

Dom François Regis

Nasce nel 1808 in Francia, da una famiglia nobile. Nel 1832 è ordinato sacerdote; nel 1841 entra alla Trappa di Aiguebelle; nel 1842 fa la professione perpetua e gli viene immediatamente affidata la direzione spirituale dei ritiranti mentre, in seguito, è maestro dei novizi. Nel 1843 viene inviato in Algeria per la fondazione di Staouéli: vi giunge il 12 agosto del 1843, dopo 52 ore di navigazione, fondatore della prima Trappa algerina.

E' un uomo dalle grandi capacità organizzative e dalla forte personalità spirituale che riesce, in pochissimo tempo e con enormi sacrifici, a creare un'abbazia di cui viene eletto abate nel 1844.

Nel 1846 è costretto a ritornare in Francia per partecipare al Capitolo Generale e anche perché malato e molto affaticato a causa dell'enorme lavoro sostenuto per la fondazione.

Mentre si trova in Francia, per la Congregazione Trappista si profila la necessità di avere un Procuratore a Roma, onde tutelare i propri diritti e avere un appoggio presso la Santa Sede.

In virtù della sua intelligenza, del suo calore e capacità di dialogo, dom François viene nominato ufficialmente a tale carica dal Capitolo Generale della Congregazione il 17 settembre 1855. Ed è nella veste di Procuratore che dom Regis si occupa e accompagna Md. Teresa e la fondazione di San Vito.

Ammalatosi gravemente di malaria, deve lasciare Roma e fa ritorno in Francia, fermandosi prima a San Vito per salutare le sue figlie. Qualche tempo dopo, muore presso delle sue cugine e il suo corpo viene sepolto a Staouéli, in Algeria.